

COMUNE DI RAGUSA



PIANO REGOLATORE DI RAGUSA

SOGGETTI ATTUATORI:
COMUNE DI RAGUSA

IL TECNICO INCARICATO
GEOL. SARO DI RAIMONDO

STUDIO GEOLOGICO ELABORATO AI SENSI DELLA CIRCOLARE
A.R.T.A. SICILIA N°.3 DEL 20/06/2014

UBICAZIONE:
AREE RICADENTI NELLA C.T.R. 645150

TAVOLA
N82

FASE PRELIMINARE (A1)
CARTOGRAFIE DI SINTESI (A1d)




ELABORATO :
CARTA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

SCALA 1:10000



C.T.R. 1:10.000 n° 645150 "Fiume Tellaro"

LEGENDA

PERICOLOSITA' DEI PROCESSI FRANOSI

-  Zone con acclività fino a 20°: non presentano problematiche legate a dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo
-  Zone con acclività dal 21° al 50°: sono possibili dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo e/o superficiale; la probabilità di accadimento del fenomeno è fortemente condizionata da una serie di fattori geologi-geomeccanici, tra i quali il litotipo e i suoi parametri geotecnici e geomeccanici, le condizioni geometriche delle discontinuità presenti, la presenza e il meccanismo di circolazione delle acque.
-  Zone con acclività dal 51° al 90° e oltre: sono probabili dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo e/o superficiale; la probabilità di accadimento del fenomeno è fortemente condizionata da una serie di fattori geologi-geomeccanici, tra le quali il litotipo e i suoi parametri geotecnici e geomeccanici, le condizioni geometriche delle discontinuità presenti, la presenza e il meccanismo di circolazione delle acque. Tali fattori vanno indagati in maniera esaustiva a livello locale tramite osservazioni, indagini, stazioni di misura, verifiche di stabilità, etc.

PERICOLOSITA' RIGUARDANTE L'IMPATTO ANTROPICO SULLA VULNERABILITA' DELLE FALDE

-  Zone con vulnerabilità bassa: trattasi di aree in cui la componente marnosa e argillosa è predominante (Mmc, Ocm, Mm, Ms, Pm, Em, p) proteggendo dunque la falda idrica sottostante, se presente, da eventuali inquinanti. Valori della permeabilità media tra 10-4 e 10-9 cm/sec.
-  Zone con vulnerabilità condizionata: trattasi di aree in cui la componente calcarea è pari o predominante sulla marnosa e argillosa (Mcm, Mc, Qc, Ql, Qmc, f) e l'immissione in falda di un inquinante è fortemente condizionata dalla presenza e persistenza delle eventuali discontinuità (faglie, diaclasi) e fenomeni carsici. Permeabilità prevalentemente di tipo secondario.

